

**Ricordo dei fatti dell'8 gennaio 1945
sei partigiani di Rancio e dei paesi del lago di Lecco
furono fucilati a Fiumelatte-Varenna.**

Il Comitato provinciale ANPI di Lecco, in collaborazione con il Comune di Lecco, ricorda il 76° anniversario della fucilazione dei partigiani di Rancio e del lago a Fiumelatte di Varenna (8 gennaio 1945 - 8 gennaio 2021

In Valsassina e Valvarrone nel dicembre 1944, parecchi partigiani della **55^a Brigata F.lli Rosselli** si arrendono alle forze fasciste per mancanza di viveri e sono internati nelle carceri di Bellano.

Secondo gli accordi presi con il Questore di Como, devono essere inviati in Germania come lavoratori coatti. Durante il trasferimento da Bellano a Como, presso "la Montagnetta", i fascisti delle Brigate Nere, simulando un attacco della Resistenza, fanno scendere i sei partigiani dal camion e li fucilano sul posto.

Carlo Bonacina di Rancio (24 anni)

Ambrogio Inverni (*Lupo*) di Bellano (31 anni)

Giuseppe Maggi (*Beppe*) di Rancio (21 anni)

Virgilio Panzeri (*Ciccio*) di Rancio (21 anni)

Domenico Pasut (*Leone*) di Mandello del Lario (23 anni)

Carlo Rusconi (*Boia*) di Vendrogno (25 anni).

al seguente link si può leggere la documentazione storica relativa all'eccidio di Fiumelatte.

<https://www.comune.lecco.it/index.php/archivio-news/23-news-dal-comune/9333-in-ricordo-dei-partigiani-fucilati-a-fiumelatte-varenna-2021>

La targa che li ricorda fa parte degli "itinerari della memoria" illustrati nella guida "Partigiani sulle Grigne nuovi itinerari della memoria" a cura di Simonetta Carizzoni, Gabriele Fontana, Eugenio Pirovano, ed. 2008, Mandello del Lario